



Comune di
MUROS
PROVINCIA DI SASSARI

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 28 DEL 25-10-2020

OGGETTO: Emergenza COVID-19. Ulteriori misure di prevenzione e contrasto all'emergenza sanitaria a seguito del DPCM 24.10.2020

IL SINDACO

- Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- Visto il *decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6*, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla *legge 5 marzo 2020, n. 13*, successivamente abrogato dal *decreto-legge n. 19 del 2020* ad eccezione dell'*art. 3*, comma 6-bis, e dell'*art. 4*;
- Visto il *decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 22 maggio 2020, n. 35*, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli *articoli 1 e 2*, comma 1;
- Visto il *decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 14 luglio 2020, n. 74*, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- Visto il *decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 25 settembre 2020, n. 124*, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 *deliberata il 31 gennaio 2020*»;
- Visto il *decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125*, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della *direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*»;
- Visto il *decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 ottobre 2020*, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;
- Visto il *decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020*

Visti	gli allegati dal n. 1 al n.22, compresi, al <i>decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020</i> che si intendono integralmente richiamati;
Richiamata	la propria ordinanza n.5 del 17.03.2020 avente ad oggetto: «Emergenza Coronavirus. Interventi di sanificazione aree e strade pubbliche»;
Richiamata	la propria ordinanza n.6 del 19.03.2020 avente ad oggetto «Ulteriori interventi di sanificazione centro urbano ed agro di Muros»;
Richiamata	la propria ordinanza n.8 del 06.04.2020 avente ad oggetto «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in materia di igiene e sanità pubblica e disposizioni in ordine all'uso obbligatorio di dispositivi di protezione individuale»;
Richiamata	la propria ordinanza n.20 del 24.08.2020 avente ad oggetto «Emergenza COVID-19. Ulteriori misure di prevenzione del contagio in occasione di pubblici eventi»;
Ritenuto	necessario, a tutela della salute pubblica, attuare misure specifiche per il territorio comunale, ai fini dell'esigenza di garantire adeguate condizioni di prevenzione e contagio della pandemia;
Richiamato	l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
Richiamato	l'art. 54, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
Visto	lo Statuto Comunale

p.q.m. ORDINA

Con decorrenza lunedì 26 ottobre 2020 e fino alla data di efficacia delle disposizioni contenute *decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020*:

1. L'accesso agli uffici comunali è consentito previo appuntamento con il funzionario del servizio interessato, ai recapiti indicati nell'allegata rubrica telefonica e comunque nella fascia oraria compresa tra le ore 09:00 e le ore 13:00 dal lunedì al venerdì e tra le ore 15:30 e 17:00 del lunedì e mercoledì. All'interno del Palazzo comunale e di tutti gli altri uffici pubblici, tutti i dipendenti e gli amministratori devono obbligatoriamente indossare apposita mascherina coprente naso/bocca, sanificare le mani più volte al giorno, evitare assembramenti specialmente negli spazi comuni. Resta valido il «Protocollo per l'individuazione delle misure di contenimento dell'epidemia da Covid-19» trasmesso con prot.5051 del 18.09.2020 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. L'accesso alla biblioteca comunale è consentito con massimo un utente per volta;
3. L'accesso alla sala polivalente del Centro culturale "R. Loria" e alla sala "G.M. Lisai" è interdetto al pubblico e sono sospese tutte le attività in esse presenti, fatti salvi gli utilizzi da parte dell'Amministrazione comunale riguardanti attività istituzionali di pubblica utilità e comunque nel rispetto della vigente normativa;
4. L'accesso ai parchi, giardini pubblici, cimiteri, aree gioco, piazze ed ogni altro luogo aperto al pubblico è condizionato al rigoroso rispetto del divieto di assembramento ovvero dal mantenimento distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
5. L'accesso dei fedeli alla Parrocchia dei SS. Gavino, Proto e Gianuario sia in occasione delle celebrazioni liturgiche sia al di fuori di esse, è consentito esclusivamente previa applicazione delle misure organizzative tali da evitare assembramenti e nel rispetto del «Protocollo con la Conferenza

Episcopale Italiana circa la ripresa delle celebrazioni col popolo» di cui all'Allegato n.1 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020, nello specifico:

- a) Alla sanificazione delle mani attraverso apposita soluzione disinfettante posta all'ingresso dell'edificio di culto;
- b) Al corretto utilizzo delle mascherine durante tutto il periodo di permanenza all'interno dell'edificio di culto;
- c) Al divieto di assembramento e di mantenimento delle distanze interpersonali di almeno 1 metro;

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche al legale rappresentante dell'edificio di culto ovvero al celebrante durante le celebrazioni religiose. Restano valide inoltre tutte le altre disposizioni riportate nel Protocollo già menzionato.

6. Le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) sono consentite dalle ore 05:00 fino alle 18:00. Il consumo al tavolo è consentito per un massimo di quattro persone per tavolo, salvo che siano tutti conviventi. Dopo le ore 18:00 è vietato il consumo di cibi e bevande nei luoghi pubblici e aperti al pubblico. Resta sempre consentita la ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, nonché fino alle ore 24:00 la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche ai circoli privati che effettuano somministrazione di cibi e bevande.
7. È fatto obbligo nei locali pubblici e aperti al pubblico, nonché in tutti gli esercizi commerciali di esporre all'ingresso del locale un cartello che riporti il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente nel locale medesimo. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche ai circoli privati che effettuano somministrazione di cibi e bevande.
8. È fatto obbligo di avere sempre con sé i dispositivi di protezione delle vie respiratorie (cd. mascherine), nonché indossarli correttamente nei luoghi al chiuso diversi dalla private abitazioni. Sono esclusi da detto obbligo:
 - a) i soggetti che stanno svolgendo attività sportiva;
 - b) i bambini di età inferiore ai sei anni;
 - c) i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché per coloro che per interagire con i predetti versino nella stessa incompatibilità.Possono essere utilizzate anche mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso.
9. L'ingresso negli uffici pubblici è sempre e comunque subordinato all'applicazione delle misure di prevenzione quali:
 - a) avere correttamente indosso la mascherina protettiva;
 - b) avere igienizzato le mani con apposita soluzione disinfettante;
 - c) tenere una distanza di almeno 1 metro.
10. Per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rimanda al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020 e agli allegati dal n. 1 al n.22 compresi, che si intendono integralmente richiamati.

AVVERTE

1. A seguito del decreto legge 25 marzo 2020, entrato in vigore il 26 marzo 2020, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 aprile 2020, ai trasgressori del presente provvedimento, salvo che il fatto non costituisca reato, sarà applicata la sanzione amministrativa da euro 400 ad euro 3000.

DEMANDA

2. Al servizio di Polizia locale ovvero a tutte le altre Forze dell'Ordine il controllo sul rispetto della presente ordinanza e l'applicazione delle relative sanzioni.

INFORMA

1. Che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Antonello Capula, Responsabile area tecnica e Sicurezza pubblica, e che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso, entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, entro 120 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini su indicati decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia trasmessa:

- Prefettura di Sassari
- Questura di Sassari
- Comando Provinciale Carabinieri di Sassari
- Comando Provinciale Guardia di Finanza di Sassari
- Stazione Carabinieri di Ossi
- Stazione Corpo Forestale di V.A. di Ploaghe
- Ufficio Polizia locale di Muros
- Alla Giunta comunale
- Al Consiglio comunale
- Al Segretario Comunale
- Ai Dipendenti comunali
- A tutti gli altri soggetti coinvolti nonché pubblicata nei modi di legge all'albo pretorio comunale, sul sito istituzionale e resa nota alla cittadinanza.

IL SINDACO
Federico Tolu

Pubblicata all'Albo Pretorio Comunale

al n. _____ del _____